

ISTITUTO

COMPRESIVO



BASTIA 1



Istituto
Comprensivo
Bastia 1

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BASTIA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Con il 1° settembre 2013 nasce il primo Comprensivo nel Comune di Bastia Umbra denominato “Bastia 1”, a seguito dell'accorpamento del sottodimensionato Istituto di Istruzione di 1° grado “C. Antonietti” e di quattro plessi provenienti dalla Direzione Didattica “Don Bosco” e dall'Istituto Comprensivo “La Meridiana” Bettona – Cannara (Delibera Regionale n. 207 del 20 dicembre 2012).

Il Comune nel quale l' I.C. Bastia 1 opera è situato alla confluenza del fiume Chiascio con il torrente Tescio, nella vallata ai piedi di Assisi; ad oggi si contano circa 22.000 abitanti. Bastia Umbra è un centro attivo e vivace, caratterizzato da una realtà commerciale, artigianale e industriale in continuo sviluppo, al centro dell'area più industrializzata dell'Umbria (dati Confindustria), arricchita dalla presenza di numerose associazioni che propongono attività nei settori socio-culturale, sportivo e di volontariato, ma anche interessata e coinvolta nelle dinamiche sociali di ogni alta industrializzazione.

Sono presenti nel territorio grandi, medie e piccole imprese relativamente ai settori del tabacco, dell'abbigliamento, della refrigerazione, della metallurgia e dell'elettronica.

Sede di importantissimi appuntamenti nazionali ed internazionali, cui confluiscono operatori provenienti da ogni regione, è il centro fieristico regionale “Umbria-fiere Spa”, collocato nella zona industriale.

L'Amministrazione Comunale collabora attivamente allo svolgimento dell'offerta del servizio scolastico, attraverso l'attuazione del Piano del diritto allo studio. Supporta ed integra le attività didattiche programmate annualmente, contribuendo, tra le altre iniziative, all'organizzazione del servizio di trasporto, del servizio mensa, del piedibus.

L'I.C. Bastia 1 è composto da 6 plessi. La sede principale della scuola Secondaria di 1° Grado “Colomba Antonietti” in cui ha sede la Dirigenza si trova al centro di Bastia Umbra, la sede periferica che ospita una sezione della stessa scuola secondaria si trova in zona XXV Aprile. A Costano, frazione del Comune, sono situate, in due edifici autonomi, la scuola Primaria “Ezio Giuliani” e la scuola dell'Infanzia “Giovanni Paolo II”. Nel quartiere di Borgo 1° Maggio, in un

unico edificio sviluppato su un piano, sono ubicate la scuola Primaria "Umberto Fifi" e la scuola dell'Infanzia "Umberto Fifi".

Nello scorso anno scolastico l'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione degli spazi in tutti gli edifici scolastici, in alcuni dei quali sono stati effettuati interventi di edilizia leggera per consentire agli alunni di poter fruire di spazi adeguati. Attualmente tutte le classi dell'istituto sono ospitate in spazi adeguati e che rispettano i distanziamenti previsti dalla condizione emergenziale.

LE SCUOLE DELL'I. C. BASTIA 1

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO U.FIFI

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

Il 15 dicembre 2001 è stata inaugurata la Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio. Una moderna e funzionale struttura all'avanguardia adiacente alla preesistente Scuola Primaria. La struttura scolastica è distinta in tre locali che ospitano l'atrio, 4 aule, 2 laboratori, la sala mensa, la palestra (in comune con la primaria), servizi, ampi spazi esterni attrezzati. Funziona attualmente con 4 sezioni eterogenee che accolgono bambini di 3- 4- 5 anni.

La Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio viene intitolata nel 2005, all'emerito Direttore Didattico Umberto Fifi, già Sindaco di Bastia Umbra.

UMBERTO FIFI BASTIA UMBRA

Scuola statale - Scuola Primaria

La scuola Primaria U. Fifi, in via Trentino Alto Adige n.1, si trova nel quartiere di Borgo 1° Maggio, nelle vicinanze del centro sociale, dei giardini pubblici e del Percorso verde. Nel corso degli anni, questo quartiere ha registrato un notevole sviluppo urbanistico ed una continua espansione demografica dovuta all'immigrazione interna, comunitaria ed extracomunitaria. La scuola, ad un solo piano, è adiacente alla scuola dell'Infanzia ed è circondata da un giardino recintato utilizzato per attività all'aria aperta. La scuola è attualmente composta da 11 classi e funziona con orario antimeridiano dal lunedì al venerdì il sabato, a settimane alterne, dalle 8 alle 12.

L'ubicazione nello stesso edificio della scuola dell'Infanzia offre l'opportunità di realizzare significative attività di raccordo e di continuità sia tra i bambini che tra docenti dei due ordini.

COSTANO GIOVANNI PAOLO II

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" di Costano, nasce molti anni fa come scuola comunale situata nell'edificio dell'attuale lavanderia del paese. Successivamente si sposta nell'odierna struttura in via Parco delle Rimembranze già utilizzata come ambulatorio medico. Nel 1984 diviene scuola statale. Nel 2005 viene intitolata a "Giovanni Paolo II". La Scuola è ubicata accanto alla Scuola Primaria "Ezio Giuliani" con la quale condivide piazzale, giardino e palestra, nonché alcuni progetti come quello relativo alla continuità educativa.

Ospita due sezioni che accolgono bambini di 3-4 e di 4-5 anni all'interno delle quali gli alunni instaurano relazioni con tutti gli iscritti e con tutte le insegnanti del plesso, caratterizzato da una certa flessibilità organizzativa.

Le dimensioni della Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" contribuiscono a creare un ambiente educativo familiare e sereno, aperto e ricco di occasioni di scambio con le famiglie.

EZIO GIULIANI - COSTANO

Scuola statale - Scuola Primaria

La Scuola Primaria di Costano, sita in Viale Parco delle Rimembranze, è a poche decine di metri dalla piazza del paese. L'edificio, insieme a quello della Scuola dell'Infanzia, è situato in un ampio spazio verde, ad un solo piano, con struttura ad L, ha diversi spazi interni. Oltre alle cinque aule dotate di LIM, è presente anche cucina funzionante, due sale mensa, una palestra spaziosa, giardino per il tempo libero ed attività all'aria aperta. La scuola ospita 5 classi e funziona esclusivamente con orario a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

COLOMBA ANTONIETTI – BASTIA U.

Scuola statale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado " C. Antonietti"

La Scuola Secondaria di primo grado è situata in via A. Manzoni n.1 (sede centrale) e in zona XXV aprile (sede staccata). In tutte le classi (in linea con quanto previsto dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53 e dal D.L. 19 febbraio 2004 n. 59) è stata introdotta una seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo o tedesco). La scuola ha numerosi spazi interni situati su due piani; dispone di una Biblioteca scolastica con videoteca , di un Laboratorio scientifico, di un'aula insegnanti, di un'Aula multimediale, di due Aule sostegno con postazioni multimediali e stampanti, di una struttura esterna polivalente per attività sportive, di un'Aula magna . La scuola funziona con orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.45. Durante l'anno scolastico è prevista la frequenza di un sabato al mese.

A seguito dell'emergenza sanitaria sono stati riorganizzati gli spazi scolastici ai fini del rispetto del previsto distanziamento. Le classi sono state ampliate con interventi di edilizia leggera.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC84300R
Indirizzo	VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Telefono	0758011812
Email	PGIC84300R@istruzione.it
Pec	PGIC84300R@pec.istruzione.it

❖ B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84301N
Indirizzo	VIA TRENTINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA

❖ COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84302P
Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA

❖ "EZIO GIULIANI " - COSTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84301V
Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

❖ I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84302X
Indirizzo	VIA TRENINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

❖ "ANTONIETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM84301T
Indirizzo	VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Numero Classi	24
Totale Alunni	508

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, a seguito dell'emergenza epidemiologica, sono stati effettuati lavori di ampliamento delle classi della scuola secondaria, tre classi sono state trasferite in zona XXV aprile presso il centro commerciale "Il Giramondo" in locali idonei dal punto di vista della capienza, della destinazione d'uso e della normativa vigente in materia di sicurezza.

Tutte le attività e l'organizzazione scolastica sono condizionati dalle misure legate all'emergenza pandemica, che hanno imposto un ripensamento dell'organizzazione (tempi, spazi, routine scolastica) e della progettualità, limitando l'ingresso degli esperti esterni e valorizzando le risorse interne e realizzando progetti destinati a singole classi o gruppi classe.

La scuola ha regolarmente predisposto un protocollo di sicurezza pubblicato sul nostro sito nel quale vengono puntualmente illustrati comportamenti e procedure che l'intera comunità scolastica è tenuta a rispettare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La disponibilità economica legata alla partecipazione a progetti PON o collegata ad altro tipo di finanziamenti, ha consentito un rinnovo delle dotazioni multimediali dell'istituto, compreso il laboratorio di informatica che è stato dotato di plotter e stampante 3d. E' in fase di potenziamento anche la dotazione multimediale della sede di XXV aprile e la rete wi fi di tutti i plessi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, attraverso il PTOF, intende promuovere la piena ed integrata formazione “dell’uomo e del cittadino” nella dimensione locale (agire localmente, pensare globalmente) e in un’ottica di collaborazione e coesione sociale ed educativa che fa di essa elemento imprescindibile del sistema formativo integrato.

*La nostra Mission si supporta essenzialmente della **didattica inclusiva** e dell’**alleanza educativa**.*

*Una **DIDATTICA INCLUSIVA** rivolta al gruppo classe, progettata in modo da accogliere, comprendere, includere tutti i **SOGGETTI**, osservarli e ascoltarli per individuare differenze e somiglianze, per evitare omologazioni e standardizzazioni e favorire lo sviluppo delle **INDIVIDUALITA'**, delle diverse intelligenze, dei diversi canali attraverso cui si interpreta e si legge la realtà, si costruisce un pensiero e un percorso di sviluppo autonomo e originale, all’interno di una cornice di condivisione.*

*E’ anche una scuola che fonda l’**ALLEANZA EDUCATIVA** con la Famiglia e il Territorio su legami di collaborazione e partecipazione, perseguendo itinerari di senso e di esempio. “Il clima sociale in cui vive un bambino è per lui importante come l’aria che respira”(Lewin): famiglia-scuola-territorio, con le proprie specificità, agiscono sullo sviluppo e sulla formazione del soggetto in crescita.*

Una attenzione particolare è posta alla valutazione come “intelligenza pedagogica”, strumento, cioè, che non mortifica, ma aiuta il soggetto nella sua personale crescita, sostenendolo e orientandolo nel processo di autovalutazione delle proprie capacità ed attitudini.

In linea con le “Indicazioni nazionali per il curricolo” del 2012, il nostro Istituto propone un progetto educativo-formativo nella logica di una effettiva continuità fra i tre ordini, ma, al contempo, differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche



esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

La scuola ha il compito di fornire ai giovani chiavi interpretative per leggere la "modernità liquida", ha anche ed essenzialmente la responsabilità di aiutarli ad elaborare strategie di azione per affrontare e trasformare gli aspetti problematici del contesto contemporaneo.

*La **Vision** rappresenta l'orizzonte, il traguardo a lungo termine che il nostro Istituto intende raggiungere come organizzazione scolastica ideale: "dove vogliamo arrivare", "cosa vogliamo diventare". La nostra Vision di concretizza nel:*

- *Accogliere ogni alunno, favorendo il suo inserimento nella realtà scolastica.*
- *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza: educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva.*
- *Curare la relazione tra scuola e genitori, per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nella loro fase evolutiva, nelle problematiche legate allo sviluppo, anche ricorrendo a specifici momenti di sostegno alla funzione genitoriale.*
- *Valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita.*
- *Favorire i processi di inclusione e di integrazione fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio.*
- *Farsi carico di raccogliere e di interpretare i bisogni formativi del territorio, assumendoli nella propria progettualità, valorizzando il diritto di ciascuno alla diversità, in quanto distinzione dall'altro e integrazione con l'altro, sviluppando le potenzialità di tutti gli alunni per promuovere la costruzione della "Biografia Cognitiva" di ciascuno.*

Per l'acquisizione di:



COMPETENZE CHIAVE	
PER LA CITTADINANZA ATTIVA	EUROPEE
<p>Imparare ad imparare</p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</i></p>	<p>Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere pensieri, concetti, fatti, emozioni...sia in forma orale che scritta.</p>
<p>Progettare</p> <p><i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.</i></p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità per la comunicazione in lingua madre.</p>
<p>Comunicare e Comprendere</p> <p><i>messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i></p> <p><i>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</i></p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico : abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare le conoscenze per spiegare il mondo che ci circonda, traendo conclusioni basate su fatti comprovati; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p><i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i></p>	<p>La competenza digitale implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità</i></p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.</p>



**PRIORITÀ
E**

<p><i>comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i></p>	
<p>Risolvere problemi:</p> <p><i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p>	<p>Le competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni:</p> <p><i>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.</i></p>	<p>Il senso di iniziativa e imprenditorialità è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione.</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione:</p> <p><i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i></p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso ogni tipo di linguaggio</p>

TRAGUARDI

Risultati Scolastici

<p>Priorità migliorare le capacità di comprensione del testo</p> <p>Traguardi la percentuale di studenti che ottiene una valutazione insufficiente nelle prove interne di istituto è inferiore al 10%</p>

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

<p>Priorità</p>



Consolidare il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria.

Traguardi

Mantenere/migliorare i risultati delle prove invalsi affinché risultino uguali o superiori alle medie nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

implementare la competenza personale e sociale: migliorare la relazione tra pari

Traguardi

la percentuale di valutazioni pari o inferiore a "sufficiente" della media aritmetica tra le valutazioni attribuite al comportamento e a cittadinanza e costituzione sono meno del 10%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola monitora costantemente i livelli di prestazione degli alunni attraverso la somministrazione di prove strutturate interne e avvia percorsi di potenziamento mirati, finalizzati ad incrementare i risultati degli studenti, limitando la percentuale di prestazioni gravemente insufficienti, in accordo con i traguardi individuati nel RAV. A tale proposito, anche in accordo con gli obiettivi individuati dalla legge 107/15, vengono implementate metodologie innovative di tipo laboratoriale e valorizzati percorsi formativi, anche individualizzati e/o in piccolo gruppo attenti alle potenzialità di ognuno. A tale proposito la scuola ha, tra le priorità della sua azione educativa, l'accoglienza e l'inclusione.

L'emergenza epidemiologica ha imposto un ripensamento organizzativo e determinato l'impossibilità di svolgere attività laboratori tradizionali e, in generale, attività per gruppi misti a classi aperte.

Inoltre la alternanza, per la scuola secondaria, di periodi di didattica in presenza, alternata a periodi di didattica a distanza, che ha caratterizzato i due anni precedenti,



ha imposto alla scuola un ripensamento generale della propria offerta formativa che ha portato ad una specifica riflessione sulla DAD e alla predisposizione di un documento dedicato. Sono stati implementati progetti di arricchimento dell'offerta formativa senza ricorrere ad esperti esterni, ma utilizzando le risorse interne. Nel corrente anno, se la condizione sanitaria ce lo consentirà, è nostra intenzione riprendere alcune delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si cercherà di implementare modelli organizzativi fondati sulla leadership diffusa, affidando a gruppi di lavoro in verticale, la progettazione, il monitoraggio e la documentazione di aspetti fondamentali del PTOF. Dopo due anni di didattica a distanza si punterà sul rinforzo e il recupero degli apprendimenti sia in orario curricolare, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, sia in orario pomeridiano attraverso attività di recupero gestite da docenti interni e da associazioni del territorio, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. L'attenzione alla socializzazione tra pari dopo il periodo di isolamento legato alla pandemia, si è concretizzata nelle attività del piano estate che hanno previsto l'organizzazione di moduli laboratoriali estivi destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria.

Grazie anche alla rinnovata dotazione strumentale (lim in tutte le classi, potenziamento dei laboratori), continuerà la promozione delle competenze informatiche per fare in modo che tutti gli alunni acquisiscano la capacità di utilizzare, in base ai diversi livelli di età, piattaforme per la didattica a distanza. Si implementeranno attività di coding e robotica educativa anche nella scuola dell'infanzia.

Verranno sperimentate pratiche didattiche innovative quali il debate e il thinking, particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo del curriculum di educazione alla cittadinanza.



L'istituto sarà impegnato per la prima volta, in qualità di capofila di un progetto Erasmus sul Rinascimento. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa che garantirà una prospettiva europea alla scuola e consentirà agli alunni di conoscere ed utilizzare la piattaforma etwinning per progetti condivisi con partners europei. Non appena l'emergenza sanitaria lo consentirà, saranno organizzate le mobilità previste dal progetto che consentiranno agli alunni di poter visitare i paesi dei partner di progetto (Austria e Grecia). Nel corrente anno scolastico verranno ospitati alcuni colleghi provenienti dalle scuole partners.

Si riprenderanno progressivamente anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa riavviando il corso musicale pomeridiano, destinato agli alunni della scuola secondaria, su base volontaria, in collaborazione con l'associazione Fare Musica e l'amministrazione comunale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si implementerà una modalità organizzativa fondata sulla leadership diffusa. Ogni progetto avrà un docente referente che ne curerà lo svolgimento, il monitoraggio e la valutazione. Ogni settore strategico dell'offerta formativa e gruppo di progetti di riferimento sarà coordinato da un membro dello staff.

Periodicamente si effettuerà un monitoraggio insieme al dirigente scolastico e si apporteranno gli eventuali adattamenti al percorso di lavoro che, a fine anno, verrà rendicontato al Collegio docenti

Quest'anno, non potendo realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa ricorrendo ad esperti esterni, saranno ancor più valorizzate le competenze del personale interno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un impegno particolare verrà dedicato all'innovazione didattica. Si



effettueranno formazioni specifiche e sperimentazioni in classe relativamente alla lettura e comprensione del testo, alla metodologia del debate, al thinkinging

Si implementerà anche l'uso di piattaforme informatiche per la didattica condivisa.

E' stato elaborato inoltre un curriculum verticale di educazione civica disponibile sul sito della scuola.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare una modalità innovativa di valutazione per le prime classi della scuola primaria che prevederà il non utilizzo delle valutazioni disciplinari, ma una modalità valutativa maggiormente esplicativa dei punti di forza e delle capacità di ciascun alunno

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" PGAA84301N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" PGAA84302P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"EZIO GIULIANI " - COSTANO PGEE84301V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" PGEE84302X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"ANTONIETTI" PGMM84301T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**
ALLEGATI:

Curricolo DI SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA di ed. civica I.C. Bastia 1.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale a partire dalle indicazioni nazionali. Il CURRICOLO VERTICALE è una sequenza di "azioni" (linguistico-comunicative, matematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità. Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I° grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti dell'IC Basta 1, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati declinati in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi. Le parti selezionate in grassetto indicano le conoscenze e le abilità fondanti e irrinunciabili di ogni campo di esperienza/disciplina. per accedere al documento utilizzare il seguente link: <https://icbastia1.gov.it/homeptofptof-2016-2019/curricolo-verticale/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola, nel corrente anno scolastico, in linea con la vigente normativa, ha adottato anche uno specifico protocollo per la prevenzione di episodi di bullismo ed ha costituito una apposita commissione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

curricolo per competenze chiave in allegato

ALLEGATO:

**CURRICOLO-VERTICALE-DELLE-COMPETENZE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA-
ICBASTIA1.PDF**

NOME SCUOLA

COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

INDICATORI CLASSE TERZA PRIMARIE GIULIANI E FIFI.PDF

NOME SCUOLA

"ANTONIETTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

la scuola adotta il curriculum riportato in allegato

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

nel curriculum sono evidenziati gli obiettivi minimi condivisi che vengono utilizzati per la redazione dei pdp

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUA INGLESE**

preparazione all'esame ket (ultimo anno scuola secondaria 1^a grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Saper presentare se stessi e gli altri ed essere in grado di fare

domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Interagire in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; esprimere bisogni immediati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Il percorso di preparazione all'esame ket verrà offerto gratuitamente ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria e sarà effettuato da personale esterno per un totale di 30 ore

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

La figura professionale dello psicologo a scuola sta ricevendo molto interesse da alcuni anni in diverse realtà scolastiche territoriali e nazionali. Questo positivo riscontro è sottolineato sia dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale, sia da una serie di disegni di legge che si stanno orientando per poter qualificare tale figura in modo sempre più strutturato e funzionale all'interno delle scuole. Gli esiti del lockdown e il perdurare dell'emergenza pandemica rendono quanto mai necessario il servizio. Una delle attività dello psicologo a scuola è quella dello sportello di ascolto, inteso come strumento che offre uno spazio di accoglienza per il raggiungimento della promozione del benessere degli utenti (alunni, insegnanti, genitori) nel contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PROGETTO ERASMUS

realizzazione di uno spettacolo virtuale itinerante per la valorizzazione dei territori. Collaborazione e scambi con scuole di altri Paesi

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare le competenze storico-geografiche potenziare le competenze linguistiche
acquisire la capacità di relazionarsi con studenti di altri paesi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

I ragazzi della scuola secondaria, anche tramite l'utilizzo della piattaforma e-twinning, realizzeranno attività in collaborazione con le scuole partner di progetto. L'attività principale sarà la realizzazione di uno spettacolo teatrale di arte varia per la presentazione della storia e del territorio. Saranno prodotte anche attività di documentazione sempre collegate alla conoscenza del territorio e delle tradizioni umbre.

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un impegno prioritario che coinvolge tutti gli operatori della scuola, configurandosi come ambito "trasversale" di investimento professionale e indicatore privilegiato di qualità del servizio. L'ingresso a scuola dei "nuovi iscritti", ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco. L'accoglienza è al centro di tutto il progetto educativo, pertanto non riguarda solo i docenti, ma coinvolge tutto il personale della scuola ed in primis gli alunni e i loro inalienabili diritti. Quest'anno gli alunni rientreranno a scuola con emozioni ed aspettative differenti, dopo l'emergenza Covid. Gli sguardi torneranno ad incrociarsi: non attraverso un occhio elettronico, ma tramite un contatto diretto, umano. Il bisogno di "riprendere da dove eravamo arrivati" si affiancherà al dare spazi e tempi per rielaborare i vissuti emotivi relativi all'isolamento e per ricostruire le trame socio-relazionali della comunità scolastica. La scuola, in questo senso, si prefigura come un luogo dove si può crescere anche riflettendo sulle esperienze di vita, una scuola pensata come ri-costruzione di fiducia, ottimismo, voglia di futuro. Il tema del progetto accoglienza di quest'anno è espresso nel detto "l'unione fa la forza" che richiama la frase spesso citata durante i mesi di lockdown "Insieme ce la faremo", non a caso il simbolo che accompagnerà le attività di

rientro e i compiti di realtà sarà proprio l'arcobaleno. L'arcobaleno fu sin dall'antichità simbolo di riavvicinamento, ponte che unisce, pace ristabilita; i suoi colori, frutto dello spettro della luce rifratta all'interno di minuscole goccioline d'acqua dopo la pioggia, rappresentano i colori della vita che torna a splendere dopo il grigiore o l'oscurità di un temporale. Il dualismo tra bene e male semplificato nel dualismo assenza di colore/colore è presente in molti testi di letteratura per l'infanzia. Il messaggio di speranza e fiducia che vogliamo dare agli studenti con attività legate alla lettura, alla rappresentazione grafica, alla rielaborazione espressiva e musicale, sarà accompagnato anche da un vademecum igienico-sanitario finalizzato ad educare tutti gli studenti sui comportamenti corretti da tenere, sin dal primo giorno di scuola, nel rispetto delle norme anti-Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Il Progetto Accoglienza si propone il conseguimento delle seguenti finalità: □ Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri □ Promuovere lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno □ Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata □ Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base □ Promuovere il possesso di una serie di abilità sociali e prosociali quali la comunicazione, l'autocontrollo, l'empatia, la buona stima di sé, il problem-solving

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORSO MUSICALE

attività pomeridiana di studio individuale di strumento musicale destinata ad alcuni alunni della scuola secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Il corso sarà tenuto da maestri di musica dell'associazione Faremusica

❖ **PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE**

percorsi di recupero disciplinare condotti in orario pomeridiano da docenti interni, a piccolo gruppo, per consentire agli alunni di recuperare competenze disciplinari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO**

percorsi di potenziamento disciplinare sulla lingua latina, destinata ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria e di lingua inglese (preparazione all'esame ket)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ATTIVITÀ DI SUPPORTO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI**

percorsi didattici di lingua italiana per alunni stranieri con difficoltà linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **COLTIVIAMO LA GENTILEZZA...PAROLE E GESTI PER MIGLIORARE IL MONDO**

progetto di plesso di durata annuale

Obiettivi formativi e competenze attese

far riflettere gli alunni sull'importanza di imparare ad ascoltare e rispettare le parole, i pensieri e le emozioni altrui e a comunicare utilizzando un linguaggio consono basato su parole gentili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



DEBATE E PUBLIC SPEAKING PER ARGOMENTARE E DIBATTERE

Il progetto denominato “Un pensiero nelle mani: lo e il mondo intorno a me”, prende avvio dall’attività di formazione messa a disposizione da “Scuole in rete”, cui hanno aderito alcuni insegnanti dei vari ordini di scuola dell’Istituto I C Bastia 1 per una durata di 10 ore. Esso è così strutturato: - primo quadrimestre attività di formazione dei docenti costruzione di un percorso di lavoro; - secondo quadrimestre: attività in classe rivolta agli studenti degli insegnanti che hanno conseguito la formazione sul Debate e Public Speaking

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare la curiosità, l’inventiva, l’autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione, l’attitudine a collaborare. Rafforzare le competenze di comunicazione, pianificazione, problem-solving e pensiero critico

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il «debate» è una metodologia utile per la conquista delle life skill (competenze trasversali), che favorisce il cooperative learning e la peer education tra studenti, e gli stessi docenti.

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un’affermazione, una mozione ponendosi contro o a favore. Da qui si parte per il confronto, la discussione formale, che segue regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a riflettere sulla lingua, sulle sue potenzialità comunicative, sul significato delle parole; insegna e selezionare le fonti con l’intento di costruire un’opinione, sviluppa le competenze di public speaking, educa all’ascolto, ad autovalutarsi, ad una conquista progressiva fiducia e stima di sé. Il debate non fossilizza la mente in posizioni chiuse, personali, ma apre al pensiero dell’altro, cala i debaters nei panni dell’altro, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze trasversali comunicative che vanno oltre il parlato.

❖ TESTIMONI DI LEGALITÀ

Il progetto Testimoni di Legalità è rivolto alle classi terze e alle classi seconde della Scuola Secondaria C. Antonietti. Saranno coinvolti gli insegnanti di Lettere. Il percorso delle classi terze è così declinato: - Attività preparatoria: le insegnanti realizzano insieme agli alunni una mappa interattiva o una linea del tempo in cui contestualizzare fatti, personaggi e azioni. - Suggerimenti di lettura: saranno proposti documenti e/o brani selezionati dalle insegnanti: Per questo mi chiamo Giovanni, Peppino Impastato: un giullare contro la mafia, Paolo Borsellino che parla ai ragazzi. - LETTURA IN CLASSE del libro di Annalisa Strada IO, EMANUELA che narra la vera storia di Emanuela Loi, primo agente di polizia donna morta in servizio nell'attentato a Paolo Borsellino. - INCONTRO CON L'AUTRICE Annalisa Strada. Le fasi dell'incontro sono tre: • A ciascuna classe all'inizio della lettura, verrà inviato un video personale di saluto con una breve spiegazione del testo • A metà della lettura, ciascuna classe riceverà un video che racconta i retroscena della nascita del libro. • Al termine della lettura seguirà un laboratorio di scrittura e rielaborazione dei contenuti tenuto dall'autrice - TESTIMONIANZE: INCONTRO Claudia Loi, sorella di Emanuela Loi - TESTIMONIANZE: INCONTRO con testimoni di giustizia e/o vittime di mafia - FORMAZIONE: collaborazione con i rappresentanti delle forze dell'ordine e intervento di un'autorità giudiziaria (da concordare) - CINEFORUM: visione di alcuni film sui testimoni e sugli esponenti della lotta contro la mafia: La mafia uccide solo d'estate, Cento passi, Liberi sognatori, La scorta di Borsellino – Emanuela Loi. COMPITO DI REALTA': Gli alunni della classe III media realizzano un prodotto multimediale (lapbook, ebook, video) di riflessione. Possibile realizzazione di opere grafiche di Street Art con la collaborazione delle professoressa di arte. Il percorso delle classi seconde si articola nel seguente modo: - ATTIVITÀ PREPARATORIA: le insegnanti realizzano insieme agli alunni una mappa interattiva o una linea del tempo in cui contestualizzare fatti, personaggi e azioni. - SUGGERIMENTI DI LETTURA: saranno proposti documenti e/o brani selezionati dalle insegnanti: Peppino Impastato: un giullare contro la mafia, Paolo Borsellino che parla ai ragazzi. - LETTURA IN CLASSE del libro di LUIGI GARLANDO dal titolo Per questo mi chiamo Giovanni - INCONTRO CON L'AUTORE LUIGI GARLANDO - CINEFORUM: visione di alcuni film sui testimoni e sugli esponenti della lotta contro la mafia: La mafia uccide solo d'estate, Giovanni Falcone – L'uomo che sfidò cosa nostra di Andrea e Antonio Frazzi (2006). - CELEBRAZIONE per il trentennale della morte del giudice Giovanni Falcone.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Educare alla solidarietà e alla tolleranza • Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie • Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica

CONOSCENZE • Far propri i concetti di lecito e illecito e applicarli nella vita quotidiana.
• Conoscere, attraverso testimonianze e documenti, l'esistenza di gruppi di criminalità organizzata.
• Conoscere le azioni e le associazioni di sensibilizzazione e lotta alla criminalità organizzata, le sue figure simbolo attraverso testimonianze e documenti
COMPETENZE • Aver cura e rispetto di sé e degli altri. • Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. • Essere rispettoso e consapevole dei valori in linea con i principi costituzionali. • Diventare un soggetto attivo nella lotta alla criminalità

❖ **NEL SEGNO DEL GIALLO**

Il progetto Nel segno del giallo, rivolto alle classi 2 A 2 D e 2F, è finalizzato ad avvicinare i ragazzi al romanzo giallo, attraverso il laboratorio di lettura/scrittura e alcune attività ludicoinvestigative. Il percorso è così articolato: - GLI INGREDIENTI DEL GIALLO: le insegnanti approfondiscono le caratteristiche del genere giallo attraverso la lettura e l'analisi di testi. - CINEFORUM: le insegnanti approfondiscono le caratteristiche del genere giallo attraverso la visione di alcuni film gialli. - RISORSE IN DIGITALE: <https://www.raiplay.it/video/2011/01/Arthur-Conan-Doyle-Elementare-Watson-7ac5adee0381-4dcb-a47d-13f56bbbf0c9.html>
<https://www.raiplay.it/video/2019/08/Georges-Simenon-maestro-del-Giallo-psicologico393de330-3b69-4e6e-ae67-e40a1a044f35.html>
<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2018/12/Donne-straordinarie---Agatha-Christie1b1994b9-6017-4bba-8932-66a949a6a0a3.html>
<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2019/06/Andrea-Cammileri-f8e40134-9077-453bbf31-3b48c0320884.html> - ENIGMI IN GIOCO: gli studenti metteranno alla prova le loro capacità di "detective" risolvendo misteri ed enigmi (alfabeto misterioso, messaggi invisibili, casi da risolvere). - LETTURA IN CLASSE del libro di ANNALISA STRADA dal titolo Una lunghissima notte. - INCONTRO CON L'AUTRICE ANNALISA STRADA, caratterizzato dalle seguenti fasi: • Visione di un video personale di salute dell'autrice con una breve spiegazione del testo • A metà lettura, sarà proiettato un video che spiega le fasi di stesura del libro • Gli studenti saranno coinvolti nel laboratorio di scrittura. - A CENA CON DELITTO: con la collaborazione della compagnia teatrale Sarabanda, i ragazzi saranno coinvolti in una cena con delitto, un vero e proprio role game, nel quale ogni partecipante alla cena adotta uno specifico ruolo al quale dovrà attenersi per tutta la sua durata, all'interno di una storia intrigante, di delitti, crimini o misteri da svelare. - COMPITO DI REALTA': METTIAMO IN SCENA IL GIALLO! Dopo aver studiato il genere, i ragazzi metteranno in gioco le loro

competenze realizzando una piccola rappresentazione da mettere in scena con i compagni. Dovranno essere presenti i seguenti elementi tipici del giallo: una rapina o un omicidio, un colpevole, un indiziato, le prove, un detective, una vittima, l'arma del delitto e l'interrogatorio finale che lascerà la soluzione da risolvere al pubblico.

VERIFICA □ Valutazione del Compito di realtà □ Valutazione del testo elaborato durante il Laboratorio di scrittura (Valutazione sommativa)

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCENZE • La definizione del genere giallo e la sua struttura • Gli elementi narratologici della narrativa poliziesca: schema narrativo, personaggi, ambientazione, struttura, intreccio, stile • L'origine e l'evoluzione del genere: dal giallo classico deduttivo al giallo d'azione, al noir, all'attenzione per i risvolti sociali • I grandi autori e i classici del giallo: Arthur Conan Doyle, Agatha Christie **COMPETENZE** • Leggere testi letterari realistici individuando le intenzioni comunicative dell'autore, il sistema dei personaggi, l'ambientazione spaziale e temporale • Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative sui testi letti, fondate sull'analisi del comportamento dei personaggi • Simulare semplici attività investigative • Mettere alla prova le proprie capacità di analisi e osservazione • Lavorare in gruppo rispettando i ruoli e i tempi, partecipando attivamente **ABILITÀ LETTURA** • Comprendere lo sviluppo narrativo di un racconto giallo • Individuare i diversi piani narrativi del testo • Confrontare differenti modelli narrativi di storie poliziesche **SCRITTURA** • Manipolare e riscrivere descrizioni, ambientazioni, il finale di un racconto, utilizzando il modello narrativo del giallo • Descrivere un personaggio • Scrivere un racconto giallo **LESSICO E GRAMMATICA** • Riconoscere e utilizzare i termini legati al genere giallo • Utilizzare correttamente i verbi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PER UN MONDO SOLIDALE - UN POSTER PER LA PACE - INVENTIAMO UNA BANCONOTA

Le proposte presentate dai vari concorsi costituiranno occasione di riflessione e sperimentazione di nuove tecniche

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare l'utilizzo delle varie tecniche approfondire i messaggi e le tematiche proposte

dai vari concorsi promuovere la capacità critica e l'autoconsapevolezza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DANTEMENTE**

Il progetto prevede la rielaborazione in forma personale e creativa delle informazioni e le conoscenze che gli alunni hanno acquisito nello studio della Divina commedia. Le attività avranno come nucleo tematico gli aspetti e i contenuti dell'opera e permetteranno agli studenti di creare attivamente il loro sapere e di trasformare le conoscenze in competenze. Sarà privilegiato l'uso della manualità nell'era del digitale, proprio per riscoprire il valore delle mani che nel loro fare sono connesse con cuore e intelletto. I laboratori diventano luogo di co-costruzione della conoscenza. Le opere realizzate prevedono infatti l'utilizzo di carta di diverso tipo, cartone, legno, stoffa, colori e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un clima collaborativo tra gli studenti Gestire le informazioni e le conoscenze creando il proprio sapere Dare concretezza al sapere trasformandolo in competenza, in saper fare. Creare connessioni e collegamenti per riorganizzare le conoscenze in modo reticolare Usare le mani per creare, per fare Sviluppare la manualità Creare messaggi visivi personali e creativi Migliorare la grafia dandole un aspetto estetico Divertirsi attraverso la scoperta di tecniche artistiche differenti Sperimentare tecniche e materiali diversi Creare in modo divergente in base alla unicità della persona esulando dal consueto, dall'ordinario Sviluppare la creatività Sentirsi motivati e capaci di realizzare un prodotto Aumentare il loro senso di autoefficacia Integrare le conoscenze e superare la divisione disciplinare Creare in classe con gli studenti le connessioni con esperienze precedenti per collegare e integrare i diversi campi del sapere.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **CRESCERE CONSAPEVOL-MENTE**

CLASSI COINVOLTE: Sez A e sez B (a classi chiuse) OBIETTIVI RAV:1- migliorare le

capacità di comprensione del testo 3- implementare la competenza relazionale e sociale: migliorare la relazione tra pari BREVE DESCRIZIONE: "Crescere consapevolmente" è il progetto portante per quest'anno 2021-22 (vedi progetto di plesso "Crescere consapevolmente") all'interno del quale molte delle attività ed U.d.A. sono complementari e rafforzative l'una dell'altra. Punto focale della progettazione sarà la "Gentilezza" intesa come capacità di approcciarsi positivamente agli altri stabilendo relazioni di collaborazione con il mondo naturale e sociale che ci circonda. L'educazione civica infatti è, e deve essere, trasversale ad ogni aspetto della vita di un vero "cittadino del mondo" per questo motivo ogni U.d.A. o progetto sarà trasversale ad essa: la conoscenza di se stesso e degli altri, l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente naturale e di quello sociale, il potenziamento linguistico (sia dal punto di vista del valore significativo delle parole che dal punto di vista fonologico) e logico-matematico (STEAM, robotica educativa) per implementare le capacità comunicative, lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, i valori e le tematiche dell'IRC. L'utilizzo di strategie inclusive saranno gli strumenti privilegiati per cercare di raggiungere un miglioramento delle relazioni tra pari. ATTIVITA' PRINCIPALI: Letture, laboratorio di letture animate da insegnanti e bambini, attività di tutoring, conversazioni libere e guidate, robotica educativa, laboratori STEAM, visite didattiche, laboratori di attività manuali di riciclo creativo, piccole manifestazioni o prodotti audio-video di condivisione con le famiglie (per incentivare la collaborazione reciproca e il senso di appartenenza alla comunità scolastica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere l'attenzione durante l'ascolto Individuare le sequenze e i personaggi principali Conoscere il significato di alcune parole nuove Individuare il valore positivo o negativo di alcune parole per una comunicazione "non ostile" Rispettare regole condivise Interiorizzare il significato di alcune letture proposte Utilizzo di parole che fanno bene a cuore Rispettare i turni di parola Ascoltare gli interventi dei compagni Collaborare con i compagni in difficoltà Conoscere la propria realtà sociale (scuola, famiglia, città, nazione, ecc) Collaborare alla realizzazione di un evento/prodotto (audio/video/) da condividere con persone esterne alla scuola rinforzando il senso di appartenenza al gruppo (nei tempi e modi che saranno permessi) Trarre delle osservazioni del mondo che ci circonda (anche tramite uscite didattiche) Osservare meccanismi di movimento e provare a riprodurli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UNA PAROLA TIRA L'ALTRA

CLASSI COINVOLTE: Sez A (due alunni) **OBIETTIVI RAV:**1- migliorare le capacità di comprensione del testo 3- implementare la competenza relazionale e sociale: migliorare la relazione tra pari **BREVE DESCRIZIONE:** Il progetto vuole supportare due alunni dell'ultimo anno che presentano forti difficoltà nella comprensione ma soprattutto nella produzione della lingua italiana. Le insegnanti della sezione A, a turno, entreranno in servizio mezz'ora prima una volta a settimana per mettere in atto un percorso di potenziamento della lingua italiana con i suddetti bambini a rafforzamento del percorso di fonologia amica svolta con tutto il gruppo classe. Le insegnanti si avvarranno di guide specifiche di training fonologico. **ATTIVITA' PRINCIPALI:** lettura e comprensione di brevi testi, giochi fonologici, memory delle parole, registrazioni vocali, ecc...

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere l'attenzione durante l'ascolto
 Conoscere il significato di parole usate nel quotidiano
 Individuare le sequenze e i personaggi principali in un racconto
 Scandire in modo corretto i fonemi
 Formulare richieste
 Raccontare e confrontare le proprie esperienze
 Comprendere gli interventi dei compagni
 Raccontare e confrontare le proprie esperienze
 Comprendere gli interventi dei compagni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI INCLUSIONE

L'attivazione di laboratori inclusione della scuola secondaria I° grado è nata dalla presenza di un numero considerevole di alunni con disabilità medio-grave e dal desiderio di rendere la scuola un ambiente di partecipazione attiva. I laboratori sono molto diversificati per offrire a questi alunni una gamma molto ampia di attività da poter rispondere ai bisogni di ciascuno. In questo modo tutti hanno la possibilità di impegnarsi in modo attivo e costruttivo, ognuno secondo le proprie capacità. L'uso, infatti, di un'ampia gamma di linguaggi, da quello grafico, manipolatorio, musicale, informatico, ... permette di poter sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della capacità di interagire con gli altri. Sviluppare il senso del lavoro cooperativo attraverso il raggiungimento di un comune obiettivo. Rispettare le fondamentali regole di convivenza civile Saper condividere un'esperienza comune. Riflettere sulle dinamiche comportamentali attraverso le strategie del problem solving. delle discussioni collettive Riconoscere le proprie emozioni ed individuare i propri punti di forza. Monitorare e regolare le proprie emozioni Partecipazione attiva. Sviluppare competenze specifiche. Esprimere la propria creatività e inventiva favorendo l'espressione libera e spontanea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **UN PENSIERO NELLE MANI**

Il progetto denominato "Un pensiero nelle mani: lo e il mondo intorno a me", prende avvio dall'attività di formazione messa a disposizione da " Reti collaborative", cui hanno aderito alcuni insegnanti dei vari ordini di scuola dell'Istituto I C Bastia 1 per una durata di 15 ore. Esso è così strutturato: - primo quadrimestre attività di formazione dei docenti e reperimento dei materiali per lo svolgimento delle attività di tinkering; - secondo quadrimestre: attività in classe rivolta agli studenti degli insegnanti che hanno conseguito la formazione sul Tinkering.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare la curiosità, l'inventiva, l'autostima, la responsabilità, la capacità di concentrazione, la gestione della frustrazione, l'attitudine a collaborare Rafforzare le competenze di comunicazione, pianificazione, problemsolving e pensiero critico

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola secondaria, le scuole primarie e le scuole dell'infanzia usano il registro elettronico; verranno prese in considerazione diverse funzionalità offerte dalla piattaforma adottata per migliorare e semplificare il dialogo della scuola con gli utenti. Questionari e moduli cartacei verranno gradualmente sostituiti dagli equivalenti digitali.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il sito della scuola è la vetrina principale delle attività scolastiche ed extrascolastiche dei giovani che frequentano le nostre scuole. L'istituto comprensivo lavora costantemente ad un potenziamento di tale strumento sia dal punto di vista comunicativo che di archiviazione delle buone pratiche. L'obiettivo è quello di rendere sempre più agevole per le famiglie la ricerca delle informazioni di interesse.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Promozione dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace (ex GSuite). Formazione costante del personale docente e non docente.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Le scuole sono connesse alle rete in fibra con

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologia FTTC; tutti i locali sono coperti da segnale WiFi. L'obiettivo è di adottare tutte le misure per aumentare i livelli di sicurezza e permettere l'accesso anche agli studenti ad una rete filtrata, sicura e protetta sfruttando la metodologia BYOD.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di lavorare sullo sviluppo del pensiero computazionale, mettendo in campo diversi linguaggi e tecniche espressive, capacità relazionali e di interazione. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, trovando applicazione in tutti i campi del sapere. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, utilizzando anche percorsi unplugged (senza l'uso del PC).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia praticano esperienze di coding, prendendo parte a progetti e/o alla realizzazione di compiti di realtà che saranno documentati nei canali istituzionali

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

degli studenti

L'obiettivo è quello di redigere un Piano per la competenza digitale che definisca le competenze digitali degli studenti della nostra istituzione scolastica al termine del ciclo di istruzione.

La guida di questo percorso sarà il modello europeo DigComp.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'adozione dei libri di testo è diventata "eventuale" (cit. PNSD – pag.95), ciò favorisce e auspica un uso diffuso di contenuti aperti e reperibili on line, che portino le scuole ad autoprodurre i contenuti da utilizzare in classe. In virtù di questo ci poniamo nell'ottica di sperimentare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura, che si integrino con i libri di testo adottati o siano in sostituzione di essi, per un'autoproduzione collaborativa di apprendimento, mettendo in campo metodologie di didattica innovativa (Flipped Classroom, Cooperative Learning, progettazione per competenze, peer to peer, peer tutoring...). La biodiversità dei materiali offre a tutti gli attori dell'azione educativa la possibilità di fruire delle situazioni di apprendimento in modo personale in rispetto dei diversi stili di apprendimento e di insegnamento. Tutto ciò che

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

verrà realizzato prevede la raccolta dei metadati finalizzata a tracciare il processo che ha portato alla realizzazione del prodotto finale.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Da tempo l'istituto sta rinnovando la biblioteca scolastica della scuola secondaria di primo grado, ripensandola in forma moderna anche come luogo di sperimentazione di nuovi approcci didattici. La piattaforma Qloud è lo strumento scelto per un rilancio della biblioteca, per intervenire concretamente sulla scarsità di lettura e lettori nel nostro Paese, sull'analfabetismo funzionale e sulla povertà culturale.

L'obiettivo pertanto è quello di offrire agli studenti e al personale scolastico un ambiente moderno e funzionale, agevolando mediante il digitale, il prestito, la consultazione e la prenotazione degli spazi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

La progressiva introduzione della piattaforma Google Workspace alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado permette di attuare una didattica moderna, collaborativa e inclusiva.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Durante l'emergenza COVID abbiamo assistito ad una importante implementazione di strumenti per la didattica digitale integrata e si intende proseguire nelle attività formative che permetteranno di costruire la scuola del futuro.

- Alta formazione digitale

I destinatari sono i tutti i docenti dell'istituto comprensivo. Gli insegnanti sono coinvolti in brevi iniziative formative sull'utilizzo di risorse digitali; gli insegnanti si incontrano per conoscere una nuova applicazione o uno strumento o una nuova risorsa didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" - PGAA84301N

COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" - PGAA84302P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi allegato

ALLEGATI: Regolamento-sulle-Linee-guida-della-Valutazione-Scuola-Infanzia-1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"ANTONIETTI" - PGMM84301T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un importante momento nel processo di apprendimento-formazione dell'alunno, coinvolgendo ed interessando tutti i protagonisti di tale processo.

Per i docenti è uno strumento per:

conoscere i propri studenti, le loro eventuali difficoltà ed il livello di conoscenza e competenza raggiunto in ambito disciplinare e relazionale;

verificare gli effetti del proprio insegnamento e riconoscere l'efficacia delle diverse strategie e metodologie didattiche attuate;

programmare attività di rinforzo, potenziamento, recupero o approfondimento sulla base dei risultati verificati;

migliorare la qualità del proprio lavoro.

Per gli alunni deve servire per fornire gli strumenti per l'autovalutazione, nell'ottica di una progressiva maturazione ed assunzione di atteggiamenti responsabili.

Pertanto la valutazione deve essere intesa come momento per:

- Insegnare ad apprendere;
- Informare l'allievo del suo grado di padronanza della materia, (aiutandolo ad orientarsi, al termine del ciclo di studi, nella scelta del tipo di scuola da intraprendere);
- Evidenziare all'allievo le lacune da colmare;
- promuovere la competenza metacognitiva

Per le famiglie è uno strumento per:

Conoscere, condividere e sostenere il percorso di formazione avviato dalla scuola.

ALLEGATI: Linee guida della Valutazione 2018.2019 primaria
secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"EZIO GIULIANI " - COSTANO - PGEE84301V

I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" - PGEE84302X

Criteria di valutazione comuni:

I docenti delle classi prime delle scuole primarie dell'istituto, hanno progettato, in via sperimentale, una nuova modalità valutativa, approvata dai competenti

organi collegiali

Dall'anno 2020/21, nella scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti sarà espressa

attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli

di apprendimento, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Ministero con apposita ordinanza.

ALLEGATI: INDICATORI CLASSE PRIMA PRIMARIE GIULIANI E FIFI (1).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: INDICATORI CLASSE SECONDA PRIMARIE GIULIANI E FIFI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato il Documento "**Protocollo per l'Inclusività**" nel quale vengono elencati tutti gli interventi che mirano ad una didattica inclusiva (vedi Allegato).

Vengono qui delineati per tutte le categorie di alunni BES i livelli e le fasi d'intervento con le figure professionali coinvolte. Punto cardine è l'elaborazione dei documenti PEI e PDP alla quale contribuiscono la famiglia e i Servizi. A tale proposito è stata costituita una "**Commissione Accoglienza**" composta da docenti dei diversi gradi di scuola, con l'obiettivo di informare le famiglie di alunni in ingresso sulla qualità di inclusione dell'Istituto e al tempo stesso avere informazioni dai genitori sui propri figli iscritti (vedi allegato). È stato avviato un accurato **monitoraggio dei PDP** attraverso la somministrazione e la tabulazione di questionari di percezione sottoposti ad alunni e docenti e verrà riproposto anche nei prossimi anni. Al fine di diffondere sempre di più la didattica inclusiva è stato condiviso e diffuso nelle classi un **vademecum** contenente le pratiche di inclusione. Per migliorare l'inclusione anche degli alunni DA più gravi vengono promossi **progetti trasversali e a classi**

aperte di tipo laboratoriale che prevedono una partecipazione attiva degli studenti. Sono previsti **progetti di continuità** per gli alunni BES in uscita e in ingresso. Per far fronte a situazioni di grave difficoltà scolastica e scongiurare l'abbandono scolastico, la scuola ha messo in atto in collaborazione con il progetto "Ragazzi fuori serie" in orario scolastico. In questi anni l'Istituto ha cercato sempre più il coinvolgimento delle famiglie i servizi a vari livelli ciascuno con il proprio ruolo per il fine comune della piena realizzazione della persona.

Nell'ottica di una scuola inclusiva il nostro Istituto pone come punto fondamentale un **curricolo** attento alla specificità dell'alunno attuato attraverso i documenti di PDP e PEI volti a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Vengono promosse **strategie didattiche e metodologiche** inclusive attraverso un "Decalogo didattica inclusiva" prodotto dal nostro Istituto e condiviso in tutte le classi/sezioni allo scopo di sensibilizzare e informare su strategie, strumenti compensativi e dispensati, ma anche su modalità di svolgimento delle verifiche. Con la stessa finalità è stato definito un protocollo per l'adozione di testi specifici da consigliare ad alunni con bisogni educativi speciali. Anche la formazione ha previsto e prevede percorsi inerenti strategie inclusive di gestione della classe, quali cooperative learning, circle time, didattica per competenze, software didattici specifici per BES, ...

Si cerca di promuovere la cultura dell'inclusività attraverso il coinvolgimento sempre maggiore dell'intero corpo docente che si concretizza attraverso una partecipazione di tutti i docenti ai GLO e alla redazione dei vari documenti per l'inclusività. E' stato inoltre redatto un vademecum per l'inclusività nel quale sono stati previsti una serie di obiettivi da implementare per il miglioramento dei livelli di inclusività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Nel PTOF e nella programmazione didattica ed educativa sono contemplate strategie per il recupero degli alunni in difficoltà (attivazione di lavori a piccoli gruppi, tutoraggio, peer learning, lavori per gruppi di livello, attività laboratoriali ed operative). E' stato attuato, con buoni risultati, un periodo di fermo didattico ed

implementate le attività di recupero in orario extracurricolare - Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà (con svantaggio socio-economico-culturale) risultano efficaci e continuativi. - Anche per le eccellenze vengono attuati sistematicamente degli interventi di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene elaborato dal team docenti in collaborazione con la famiglia e i Servizi e comunque con tutte le parti che ruotano intorno all'alunno. La stesura fa seguito alla presa visione della documentazione in possesso della scuola, ad un periodo di osservazione da parte dei docenti e da quanto emerso nel GLHO di inizio anno scolastico. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali e le modalità di verifica e valutazione tenendo conto del contesto classe e d'Istituto. Il Piano viene poi monitorato e verificato al termine dell'anno scolastico all'interno sempre del GLHO dove si confrontano tutte le parti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolte tutte le parti che ruotano intorno all'alunno: docenti di classe, famiglia, servizi sanitari, servizi sociali, assistenti ad personam, ... chiunque si prenda cura dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia riveste un ruolo fondamentale e per questo è chiamata in più momenti al confronto e alla collaborazione con la scuola. Le famiglie degli alunni di nuova

iscrizione vengono invitati già nell'a.s. precedente, ad un incontro volto alla raccolta di informazioni sul figlio neo-iscritto al fine di avere una conoscenza la più completa possibile. All'inizio e alla fine dell'a.s., secondo protocollo, sono previsti incontri GLO in cui la famiglia insieme alla scuola e ai Servizi collabora alla definizione del PEI e alla verifica dello stesso. - Anche per gli altri alunni BES la famiglia viene coinvolta nella stesura del PDP come soggetto fondamentale per la conoscenza dell'alunno nelle sue peculiarità. E' stato, a tal proposito, realizzato un questionario da sottoporre ai genitori utile al reperimento di quelle informazioni che guideranno la scelta degli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola attua strategie valutative in coerenza con la diagnosi consegnata dalla famiglia all'istituzione scolastica ed esplicitate nel PDF. La valutazione è parte integrante della programmazione e va considerato come un processo di valorizzazione, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. L'azione di valutazione si traduce in operazioni periodiche di verifiche e valutazione quali: controllo iniziale dei prerequisiti, prove strutturate, semi strutturate, prove grafiche, composizione di testi, interrogazioni, colloqui, relazioni, lavoro di ricerca, prove laboratoriali etc. La valutazione dell'insegnante sarà corrispondente alle prestazioni di ciascun alunno in base alle proprie capacità ed in base a : -osservazione sistematica; -livello di partenza; -impegno e interesse alle lezioni; -rendimento in relazione alle capacità individuali e agli obiettivi stabiliti; -progresso al livello di partenza; -interventi di recupero programmati; -atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche. Inoltre, la valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente all'insegnante di: -predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere; -pianificare percorsi alternativi; -predisporre prove di verifiche adeguate. Inoltre la valutazione è: **FORMATIVA** centrata sulla rilevazione, quantitativa e qualitativa, delle conoscenze e delle competenze; **ORIENTATIVA** tende ad individuare la meta del percorso per incentivare a mettere a frutto la potenzialità individuali. Per far sì che la valutazione sia il più possibile equa, uniforme e trasparente nei confronti di tutti gli alunni, l'Istituto ha individuato criteri condivisi ed ha elaborato una griglia per la valutazione con declinati gli indicatori. Tale griglia è stata allegata al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola realizza incontri di continuità tra i vari ordini , in modo che gli alunni possano vivere il passaggio con serenità. L'istituto prevede degli incontri sia di open-day per gli alunni in ingresso alla scuola secondaria e primaria. Organizza la giornata dello studente che coinvolge gli alunni della primaria ai quali viene data la possibilità di vivere delle giornate da studente nella futura scuola. Notevole importanza è data anche all'accoglienza degli alunni dell'infanzia presso la scuola primaria: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità che prevedono l'ospitalità e la realizzazione di attività con tutoraggio degli studenti della futura scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta tenendo conto dei criteri previsti dal

Regolamento di Istituto.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il Protocollo inclusione d'Istituto, il PAI 2017/2018, gli indicatori inseriti nel PEI per la valutazione degli obiettivi programmati e indicazioni sulla realizzazione della Commissione accoglienza ed inclusione.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO INCLUSIONE-PAI-COMMISSIONE ACCOGLIENZA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel corrente anno scolastico la DID viene utilizzata in maniera residuale per supportare l'offerta formativa in caso di alunni o classi in quarantena. Nel caso di singoli alunni in isolamento per la scuola secondaria vengono attivati, su richiesta della famiglia, collegamenti dalla classe durante le lezioni. nella scuola primaria invece, si preferiscono interventi asincroni o individualizzati durante le ore pomeridiane.

ALLEGATI:

regolamento DAD def.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SCUOLA E RELAZIONI INTERISTITUZIONALI; - GESTIONE ORDINARIA; - RAPPORTI E DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE; - FIRMA COMUNICAZIONI DI SERVIZIO - RAPPRESENTANZA IN CONFERENZE DI SERVIZIO, ASSEMBLEE O CONVOCAZIONI TERRITORIALI; - ESECUZIONE DELIBERAZIONI COLLEGIALI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO; FUNZIONI GESTIONALI ORDINARIE GENERALI, DA ESERCITARSI ANCHE IN PRESENZA DEL DS RELATIVE A: - RAPPORTI CON IL COLLEGIO DEI DOCENTI; - RAPPORTI CON L'UFFICIO DI SEGRETERIA; - RAPPORTI CON I PLESSI/SEDI STACCATE; - CONTATTI E RICEVIMENTO DI RAPPRESENTANTI DI ISTITUZIONI ESTERNE; - PREDISPOSIZIONE COLLEGI DOCENTI, CONSIGLI DI CLASSE, INCONTRI DI STAFF - VERIFICA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUDETTI INCONTRI; - MONITORAGGIO SCADENZE ISTITUZIONALI RELATIVE AGLI OO.CC. -</p>	2
----------------------	--	---



	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SCOLASTICA E TUTELA DEI DATI PERSONALI.	
Funzione strumentale	n. 1 funzione area curricolo, competenze, valutazione n. 2 funzioni area inclusività n. 1 funzione area coordinamento e gestione di attività di continuità ed orientamento n. 2 funzioni per l'area supporto ed utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alla gestione del sito e del registro elettronico n. 1 funzione per l'area formazione ed innovazione didattica	6
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso coadiuvano il dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione dei plessi periferici segnalando prontamente eventuali necessità e/o carenze.	6
Responsabile di laboratorio	responsabile laboratorio scientifico	2
Animatore digitale	coordinamento attività PNSD, promozione attività collegate alla realizzazione del PNSD, formazione interna	1
Team digitale	supporto all'animatore digitale	3
coordinatori dipartimenti	coordinare i dipartimenti disciplinari	8
referenti bullismo	si occupano di tutte le attività collegate alla prevenzione del bullismo e della gestione di eventuali casi di bullismo occorsi	2
referenti piano antidroga	si occupano di tutte le attività collegate alla prevenzione delle dipendenze	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	supporto a classi con particolari problematiche. Organizzazione di eventi musicali nella scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare cura, con l'apporto degli uffici e previa istruzioni impartite, la definizione dei seguenti atti: Programma annuale - Modifiche e Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo - Piano delle Attività del personale ATA - Registri Contabili - Registro dei contratti - Atti di Giunta - Gestione patrimonio scolastico - Ordini, acquisti, gare e bandi - Stipendi con sistema SIDI - Liquidazione compensi accessori - Contratti e gestione esperti esterni - Gestione contabile del MOF - Certificazione Unica - UNIEMENS - Dichiarazione IRAP -- Tenuta Registro c/c Postale - Anagrafe delle prestazioni - Gestione contabile viaggi di istruzione. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, tabelloni scrutini, assenze e ritardi alunni, Esami - Invalsi Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Elezioni scolastiche organi collegiali di durata annuale e convocazioni Consigli di Classe Scuola in chiaro Infortuni alunni Protocollo farmaci - Vaccini BES - Dispersione scolastica Continuità ed orientamento secondaria di 1° grado Gestione e procedure per adozioni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>libri di testo Convocazione GLI - GLHO Gestione applicativo privacy e compiti connessi Registro elettronico Scuola Secondaria Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, tabelloni scrutini Invalsi Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Rapporti con il Comune: gestione e manutenzione guasti, richieste intervento, piano delle attività, palestre e palazzetto, mensa scolastica Infortuni alunni Protocollo farmaci Vaccini - Dispersione scolastica BES Scuola in chiaro Convocazione GLI - GLHO Continuità scuola dell'infanzia e primaria Gestione procedure per cedole librerie Organizzazione uscite didattiche e visite guidate (durata di 1 giorno) Gestione applicativo privacy e compiti connessi Registro elettronico primaria Concorsi e Borse di studio alunni</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti AXIOS/SIDI Registrazione ad AXIOS/SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA Comunicazione impegni docenti in altre scuole Trasferimenti, pensioni, assegnazione provvisoria, part-time Infortuni personale docente ed ATA Gestione neo immessi in ruolo e tutor Relazioni sindacali - convocazione assemblee - indizione scioperi Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio Decreti compensi ferie Comunicazione al Centro dell'Impiego (SARE) Pratiche inerenti al periodo di prova Collaborazione organico Docenti - ATA Compilazione graduatorie interne e di Istituto</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale docente ed ATA Formazione del personale Docente e Ata Supporto al DSGA per il personale ATA Servizio postale Gestione applicativo privacy e compiti connessi</p>
<p>ufficio affari generali</p>	<p>Smistamento posta e diffusione circolari interne/esterne Supporto alla gestione della sicurezza- corsi di formazione - RSU - Convocazione e Gestione verbali OO.CC Progetti dei 3 ordini di scuola Ricostruzione e progressione carriera docenti ed ATA - Controllo fascicolo del ruolo Gestione Applicativo Inpdap PASSWEB Gestione applicativo privacy e compiti connessi Formazione del personale Docente e ATA Supporto DS in particolare per Progetti Supporto DSGA in particolare per: Variazioni Bilancio/Mod. IRAP/Mod.770 Diplomi</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico <https://icbastia1.edu.it/modulistica-genitori/>
- circolari scolastiche su sito https://icbastia1.edu.it/scuola_circolari/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---	---

❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

procedure per la corretta somministrazione farmaci a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA**

le novità introdotte dal regolamento europeo. Cosa cambia nella scuola



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA: FORMAZIONE BASE LAVORATORI, CORSO PREPOSTI, CORSO ANTINCENDIO, CORSO PRIMO SOCCORSO**

formazione obbligatoria sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA: SCUOLA E COVID**

formazione sui comportamenti legati all'emergenza sanitaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

medico competente

❖ SICUREZZA: SCUOLA E COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: CORSO BASE E SPECIFICO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

rspp